

COMUNE DI CAMPOTOSTO

(Provincia di L'Aquila)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 8 del 10/7/2012

OGGETTO: Approvazione bilancio di previsione, per l'esercizio finanziario 2012. *COPIA*

L'anno duemiladodici il giorno dieci del mese di Luglio presso la sala delle adunanze consiliari, il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione ordinaria, seconda convocazione, in seduta Pubblica si è riunito sotto la Presidenza del **Signor Antonio Di Carlantonio** alle ore 12:00 per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

	PRESENTE	ASSENTE
Antonio Di Carlantonio Sindaco - Presidente	X	
Giovanna De Angelis Consigliere		X
Erminia Alimonti Consigliere	X	
Emanuele Zilli Consigliere	X	
Rosa Maria Di Marco Consigliere	X	
Natalino Casimiri Consigliere	X	
Manzolini Ruggero Consigliere	X	
Dr. Ercole Di Girolami Consigliere	X	
Mario Antonelli Consigliere		X
Bruno Marzi Consigliere	X	

ne risultano presenti n° 8 e assenti n°2 (Anton elli e De Angelis).

Ha partecipato alla seduta il Segretario Dott. Vittorio Francesco Ercole Nunziante
Il Presidente **Antonio Di Carlantonio** in qualità di Sindaco ha dichiarato aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti.

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso i loro pareri:

- [x] il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica.
- [] il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile.
- [] il revisore del conto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 151, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dispone che gli Enti Locali deliberino entro il 31 dicembre il Bilancio di Previsione per l'anno successivo e che il termine può essere differito con Decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica, in presenza di motivate esigenze (comma 1).

DATO ATTO che, con l'art. 29, comma 16 quinquies, della legge di conversione del DL 216/2011 (cosiddetto Milleproroghe) il termine ultimo per l'approvazione del Bilancio Annuale di Previsione degli Enti Locali, relativamente all'esercizio 2012, è stato prorogato al 30/06/2012.

PRECISATO che, fino all'approvazione del Bilancio di Previsione, l'esercizio provvisorio è stato automaticamente autorizzato, senza previa deliberazione consiliare, ai sensi dell'art. 163, comma 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

RILEVATO:

- che l'art. 53, comma 16, L. 23 dicembre 2000, n. 388 nel testo sostituito dall'art. 27, comma 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448 (Finanziaria per l'anno 2002), ha differito il termine per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi ed i servizi a domanda individuale, compresa l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'I.R.P.E.F., in corrispondenza della data di approvazione del Bilancio di Previsione;
- che, in base all'art. 1, comma 169, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007), l'approvazione delle tariffe e delle aliquote, anche se tale approvazione è avvenuta dopo l'inizio dell'esercizio, purché entro i termini previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione, ha effetto dall'1 gennaio dell'anno di riferimento.

CONSIDERATO che la competenza a deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi (ad eccezione dell'I.M.U.) ed i servizi locali, compresa l'aliquota dell'Addizionale I.R.P.E.F., spetta alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. f), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (*ex multis*, sentenza TAR Toscana del 20 ottobre 2004). Per quanto riguarda l'I.C.I., oggi IMU, l'art. 1, comma 156, L. 27 dicembre 2006, n. 296 ha modificato l'art. 6, comma 1, D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, affermando la competenza circa la determinazione dell'aliquota al Consiglio Comunale.

DATO ATTO che il comma 1 del surrichiamato art. 151, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 stabilisce che gli Enti Locali deliberino annualmente il Bilancio di Previsione finanziaria in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità, tenendo conto che la situazione economica non può presentare alcun disavanzo.

EVIDENZIATO che il citato art. 151, comma 2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prescrive che gli Enti Locali alleghino al Bilancio annuale di Previsione una Relazione Previsionale e Programmatica ed un Bilancio Pluriennale di competenza, di durata pari a quello della Regione di appartenenza e degli allegati previsti dall'art. 172, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 o da altre norme di legge.

VISTO l'art. 174, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con cui si dispone che lo schema di Bilancio annuale di previsione, della Relazione Previsionale Programmatica e lo schema di Bilancio Pluriennale siano predisposti dalla Giunta Comunale, unitamente alla Relazione dell'Organo di Revisione.

VISTO il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194, con cui è stato emanato il regolamento per l'approvazione dei modelli per l'attuazione dell'*ex* D.Lgs. n. 77 del 1995.

PRESA VISIONE della deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 15/6/2012, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati predisposti gli schemi del Bilancio di Previsione annuale per l'esercizio 2012, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2012/2014.

DATO ATTO che lo schema del Bilancio annuale e degli altri documenti contabili allo stesso allegati, sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile, alla luce

del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (T.U.E.L.) e delle disposizioni delle varie Leggi Finanziarie applicabili.

ATTESO che il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2010, da cui emerge un avanzo di amministrazione di € 539.929,86, è stato regolarmente approvato con Deliberazione Consiliare n. 11 del 04/07/2011 e che alla stregua delle risultanze del medesimo documento contabile l'Ente non risulta in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 45, D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504.

TENUTO CONTO, altresì, che il Consiglio Comunale non ha, ad oggi, provveduto alla modifica delle aliquote dell'imposta municipale unica (IMU).

EVIDENZIATO come la Giunta Comunale non abbia mutato tariffe e misure dei tributi comunali, per l'anno 2012, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. f), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

RICHIAMATA, inoltre, la deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 13/6/2012, con cui si è determinato l'utilizzo dei proventi derivanti da sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada, così come previsto dall'art. 208, comma 4, D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, nel testo modificato dall'art. 53, comma 20, L. 23 dicembre 2000, n. 388.

DATO ATTO della mancata adozione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche alla stregua dell'assenza di opere di importo superiore € 100.000 da finanziare con risorse comunali disponibili in bilancio.

RILEVATO, altresì, che la realizzazione di opere pubbliche derivanti dallo stato emergenziale determinato dal sisma del 6/4/2009, al cui interno è necessario ricondurre i lavori di ristrutturazione e ammodernamento della casa comunale per un importo di € 1.597.279,00, si sottrae, alla luce della previsione di cui all'art. 3 OPCM n. 3753 del 6/4/2006, all'applicazione dell'art. 128 D.Lgs. 163/2006.

ATTESO che, lo schema del Bilancio di Previsione annuale 2012, rispetta i seguenti equilibri e prescrizioni:

Equilibrio di cui all'art. 162, comma 2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ("Il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese"):

ENTRATE	€	SPESE	€
Titolo I (Entrate Tributarie)	958.396,28	Titolo I (Spese Correnti)	3.218.573,98
Titolo II (Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione)	2.232.797,82	Titolo II (Spese in Conto Capitale)	6.402.479,91
Titolo III (Entrate Extratributarie)	628.518,88		
Titolo IV (Entrate da Alienazioni, da Trasferimenti di Capitale e da Riscossione di Crediti)	5.872.980,11		
TOTALE ENTRATE FINALI	9.692.693,09	TOTALE SPESE FINALI	9.621.053,89
Titolo V (Entrate derivanti da Accensioni di Prestiti)	0	Titolo III (Spese per Rimborso di Prestiti)	71.639,20
Titolo VI (Entrate da Servizi per Conto di Terzi)	254.089,05	Titolo IV (Spese per Servizi per Conto di Terzi)	254.089,05
TOTALE	9.946.782,14		9.946.782,14

Equilibrio di cui all'art. 162, comma 2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ("Le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle

previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge”:

ENTRATE	€	SPESE	€
Titolo I (Entrate Tributarie)	958.396,28	Titolo I (Spese Correnti)	3.218.573,98
Titolo II (Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione)	2.232.797,82	Titolo III (Spese per Rimborso prestiti) – al netto delle anticipazioni di cassa	71.639,20
Titolo III (Entrate Extratributarie)	628.518,88		
TOT. ENTRATE CORRENTI	3.819.712,98	TOT. SPESE CORRENTI	3.290.213,18
		Differenza	529.499,80 (impiegata per il finanziamento del secondo titolo della spesa)

CONSIDERATO che, come illustrato nel quadro generale riassuntivo, emerge che il pareggio di bilancio 2012 si attesta ad **€9.946.782,14**.

PRESA VISIONE della relazione del Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con la quale viene espresso parere favorevole sugli schemi del Bilancio annuale di Previsione 2012, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2012-2014, arrivata al protocollo comunale il 19/06/2012 con il numero 2416;

RITENUTO che sussistano tutte le condizioni per procedere all'approvazione del Bilancio annuale 2012, unitamente agli atti dei quali, a norma di legge, deve essere corredato.

VISTI l'art. 42, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e l'art. 48, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

VISTE le disposizioni applicabili delle varie Leggi Finanziarie.

VISTO il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194

VISTO il D.P.R. 3 agosto 1998 n. 326 di approvazione del modello di Relazione Previsionale e Programmatica obbligatorio a decorrere dall'anno 2000.

VISTO lo Statuto Comunale.

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

DOPO ampia discussione di cui si allega sintesi;

Con votazione espressa nei modi di legge, con il seguente esito: Votanti n. 8, Favorevoli n. 5 (Di Carlantonio, Alimonti, Di Marco, Casimiri, Zilli), Contrari n. 3 (Di Girolami, Marzi, Manzolini);

DELIBERA

1. Di approvare, in conformità a quanto dispone l'art. 151, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:
 - a) il **Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2012 con le seguenti risultanze: € (euro) 9.946.782,14 pari in attivo e passivo;**
 - b) il **Bilancio Pluriennale 2012 - 2014 con le seguenti risultanze: € (Euro) 5.975.490,99 per l'anno 2013 ed Euro 5.975.460,99 per l'anno 2014, pari in attivo e in passivo**
 - c) **la Relazione Previsionale e Programmatica ;**

2. Di dare atto che, ai sensi dell'art 9, comma 1, lett. b), D.L. 27 ottobre 1995, n. 444, gli stanziamenti del Bilancio Pluriennale per il triennio 2012/2014 hanno carattere autorizzatorio, costituendo limite per gli impegni di spesa ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

3. Di dare atto, altresì, che al Bilancio di previsione sono allegati, come previsto dall'art. 172, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i seguenti documenti: - il Conto Consuntivo dell'esercizio 2010 e Deliberazione di Giunta Comunale n. 16/2012 relativa alle destinazioni delle sanzioni al codice della strada.

4. Di dare atto che fino all'avvenuta esecutività del Bilancio di Previsione 2012, si applicano automaticamente le norme sull'esercizio provvisorio, ai sensi dell'art. 163, comma 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Con separata votazione espressa nei modi di legge e con il seguente esito: Votanti n. 8, Favorevoli n. 5, Contrari n. 3 (Di Girolami, Marzi, Manzolini), il Consiglio Comunale;

DELIBERA

Di dichiarare, stante l'urgenza di procedere, al fine di garantire la continuità dell'attività istituzionale, nonché l'operatività dei singoli servizi comunali l'atto scaturente dalla presente proposta di deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Sindaco
F.to Antonio Di Carlantonio

Il Segretario Comunale
F.to Vittorio Francesco Ercole Nunziante

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione bilancio di previsione, per l'esercizio finanziario 2012

PREMESSO che l'art. 151, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dispone che gli Enti Locali deliberino entro il 31 dicembre il Bilancio di Previsione per l'anno successivo e che il termine può essere differito con Decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica, in presenza di motivate esigenze (comma 1).

DATO ATTO che, con l'art. 29, comma 16 quinquies, della legge di conversione del DL 216/2011 (cosiddetto Milleproroghe) il termine ultimo per l'approvazione del Bilancio Annuale di Previsione degli Enti Locali, relativamente all'esercizio 2012, è stato prorogato al 30/06/2012.

PRECISATO che, fino all'approvazione del Bilancio di Previsione, l'esercizio provvisorio è stato automaticamente autorizzato, senza previa deliberazione consiliare, ai sensi dell'art. 163, comma 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

RILEVATO:

- che l'art. 53, comma 16, L. 23 dicembre 2000, n. 388 nel testo sostituito dall'art. 27, comma 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448 (Finanziaria per l'anno 2002), ha differito il termine per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi ed i servizi a domanda individuale, compresa l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'I.R.P.E.F., in corrispondenza della data di approvazione del Bilancio di Previsione;
- che, in base all'art. 1, comma 169, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007), l'approvazione delle tariffe e delle aliquote, anche se tale approvazione è avvenuta dopo l'inizio dell'esercizio, purché entro i termini previsti per l'approvazione del Bilancio di Previsione, ha effetto dall'1 gennaio dell'anno di riferimento.

CONSIDERATO che la competenza a deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi (ad eccezione dell'I.M.U.) ed i servizi locali, compresa l'aliquota dell'Addizionale I.R.P.E.F., spetta alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. f), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (*ex multis*, sentenza TAR Toscana del 20 ottobre 2004). Per quanto riguarda l'I.C.I., oggi IMU, l'art. 1, comma 156, L. 27 dicembre 2006, n. 296 ha modificato l'art. 6, comma 1, D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, affermando la competenza circa la determinazione dell'aliquota al Consiglio Comunale.

DATO ATTO che il comma 1 del surrichiamato art. 151, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 stabilisce che gli Enti Locali deliberino annualmente il Bilancio di Previsione finanziaria in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità, tenendo conto che la situazione economica non può presentare alcun disavanzo.

EVIDENZIATO che il citato art. 151, comma 2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prescrive che gli Enti Locali allegghino al Bilancio annuale di Previsione una Relazione Previsionale e Programmatica ed un Bilancio Pluriennale di competenza, di durata pari a quello della Regione di appartenenza e degli allegati previsti dall'art. 172, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 o da altre norme di legge.

VISTO l'art. 174, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con cui si dispone che lo schema di Bilancio annuale di previsione, della Relazione Previsionale Programmatica e lo schema di Bilancio Pluriennale siano predisposti dalla Giunta Comunale, unitamente alla Relazione dell'Organo di Revisione.

VISTO il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194, con cui è stato emanato il regolamento per l'approvazione dei modelli per l'attuazione dell'*ex* D.Lgs. n. 77 del 1995.

PRESA VISIONE della deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 15/6/2012, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati predisposti gli schemi del Bilancio di Previsione annuale per l'esercizio 2012, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2012/2014.

DATO ATTO che lo schema del Bilancio annuale e degli altri documenti contabili allo stesso allegati, sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile, alla luce del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (T.U.E.L.) e delle disposizioni delle varie Leggi Finanziarie applicabili.

ATTESO che il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2010, da cui emerge un avanzo di amministrazione di € 539.929,86, è stato regolarmente approvato con Deliberazione Consiliare n. 11 del 04/07/2011 e che alla stregua delle risultanze del medesimo documento contabile l'Ente non risulta in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 45, D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504.

TENUTO CONTO, altresì, che il Consiglio Comunale non ha, ad oggi, provveduto alla modifica delle aliquote dell'imposta municipale unica (IMU).

EVIDENZIATO come la Giunta Comunale non abbia mutato tariffe e misure dei tributi comunali, per l'anno 2012, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. f), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

RICHIAMATA, inoltre, la deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 13/6/2012, con cui si è determinato l'utilizzo dei proventi derivanti da sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada, così come previsto dall'art. 208, comma 4, D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, nel testo modificato dall'art. 53, comma 20, L. 23 dicembre 2000, n. 388.

DATO ATTO della mancata adozione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche alla stregua dell'assenza di opere di importo superiore € 100.000 da finanziare con risorse comunali disponibili in bilancio.

RILEVATO, altresì, che la realizzazione di opere pubbliche derivanti dallo stato emergenziale determinato dal sisma del 6/4/2009, al cui interno è necessario ricondurre i lavori di ristrutturazione e ammodernamento della casa comunale per un importo di € 1.597.279,00, si sottrae, alla luce della previsione di cui all'art. 3 OPCM n. 3753 del 6/4/2006, all'applicazione dell'art. 128 D.Lgs. 163/2006.

ATTESO che, lo schema del Bilancio di Previsione annuale 2012, rispetta i seguenti equilibri e prescrizioni:

Equilibrio di cui all'art. 162, comma 2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ("Il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese"):

ENTRATE	€	SPESE	€
Titolo I (Entrate Tributarie)	958.396,28	Titolo I (Spese Correnti)	3.218.573,98
Titolo II (Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione)	2.232.797,82	Titolo II (Spese in Conto Capitale)	6.402.479,91
Titolo III (Entrate Extratributarie)	628.518,88		
Titolo IV (Entrate da Alienazioni, da Trasferimenti di Capitale e da Riscossione di Crediti)	5.872.980,11		
TOTALE ENTRATE FINALI	9.692.693,09	TOTALE SPESE FINALI	9.621.053,89
Titolo V (Entrate derivanti da Accensioni di Prestiti)	0	Titolo III (Spese per Rimborso di Prestiti)	71.639,20

Titolo VI (<i>Entrate da Servizi per Conto di Terzi</i>)	254.089,05	Titolo IV (<i>Spese per Servizi per Conto di Terzi</i>)	254.089,05
TOTALE	9.946.782,14		9.946.782,14

Equilibrio di cui all'art. 162, comma 2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (“*Le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell’entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge*”):

ENTRATE	€	SPESE	€
Titolo I (<i>Entrate Tributarie</i>)	958.396,28	Titolo I (<i>Spese Correnti</i>)	3.218.573,98
Titolo II (<i>Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici anche in rapporto all’esercizio di funzioni delegate dalla Regione</i>)	2.232.797,82	Titolo III (<i>Spese per Rimborso prestiti</i>) – al netto delle anticipazioni di cassa	71.639,20
Titolo III (<i>Entrate Extratributarie</i>)	628.518,88		
TOT. ENTRATE CORRENTI	3.819.712,98	TOT. SPESE CORRENTI	3.290.213,18
		Differenza	529.499,80 <i>(impiegata per il finanziamento del secondo titolo della spesa)</i>

CONSIDERATO che, come illustrato nel quadro generale riassuntivo, emerge che il pareggio di bilancio 2012 si attesta ad **€9.946.782,14**.

PRESA VISIONE della relazione del Revisore dei Conti, ai sensi dell’art. 239, comma 1, lett. b), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con la quale viene espresso parere favorevole sugli schemi del Bilancio annuale di Previsione 2012, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2012-2014, arrivata al protocollo comunale il 19/06/2012 con il numero 2416;

RITENUTO che sussistano tutte le condizioni per procedere all’approvazione del Bilancio annuale 2012, unitamente agli atti dei quali, a norma di legge, deve essere corredato.

VISTI l’art. 42, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e l’art. 48, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

VISTE le disposizioni applicabili delle varie Leggi Finanziarie.

VISTO il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194

VISTO il D.P.R. 3 agosto 1998 n. 326 di approvazione del modello di Relazione Previsionale e Programmatica obbligatorio a decorrere dall’anno 2000.

VISTO lo Statuto Comunale.

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità

PROPONE DI DELIBERARE

2. Di approvare, in conformità a quanto dispone l’art. 151, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

d) **il Bilancio di Previsione dell’Esercizio Finanziario 2012 con le seguenti risultanze:**

€ (euro) 9.946.782,14 pari in attivo e passivo;

- e) il Bilancio Pluriennale 2012 - 2014 con le seguenti risultanze: € (Euro) 5.975.490,99 per l'anno 2013 ed Euro 5.975.460,99 per l'anno 2014, pari in attivo e in passivo**
- f) la Relazione Previsionale e Programmatica ;**

2. Di dare atto che, ai sensi dell'art 9, comma 1, lett. b), D.L. 27 ottobre 1995, n. 444, gli stanziamenti del Bilancio Pluriennale per il triennio 2012/2014 hanno carattere autorizzatorio, costituendo limite per gli impegni di spesa ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

3. Di dare atto, altresì, che al Bilancio di previsione sono allegati, come previsto dall'art. 172, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i seguenti documenti: - il Conto Consuntivo dell'esercizio 2010 e Deliberazione di Giunta Comunale n. 16/2012 relativa alle destinazioni delle sanzioni al codice della strada.

4. Di dare atto che fino all'avvenuta esecutività del Bilancio di Previsione 2012, si applicano automaticamente le norme sull'esercizio provvisorio, ai sensi dell'art. 163, comma 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

5. Di dichiarare, stante l'urgenza di procedere, al fine di garantire la continuità dell'attività istituzionale, nonché l'operatività dei singoli servizi comunali l'atto scaturente dalla presente proposta di deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Proponente
Il Sindaco
F.to Antonio Di Carlantonio

Ufficio di Ragioneria
Per quanto di competenza si esprime parere favorevole.

Il Ragioniere
F.to Armando Marzi

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line in data 12.07.2012 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124 comma 1 D. L.vo 18/08/2000 n°267)

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Vittorio Francesco Ercole Nunziante

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 10.07.2012;

in quanto dichiarata immediatamente esecutiva. (art. 134 comma 4 del D. L.vo 267/2000);

dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D. L.vo 267/2000);

Dalla Residenza Comunale, li 12.07.2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Vittorio Francesco Ercole Nunziante

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE:

Campotosto li 12.07.2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Vittorio Francesco Ercole Nunziante

VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 10/7/2012. SEDUTA ORDINARIA DI SECONDA CONVOCAZIONE. ORE 12:00.

Discussione dell'argomento di cui al primo punto all'ordine del giorno: Approvazione Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2012.

Il Consigliere Comunale Bruno Marzi chiede, quale questione pregiudiziale, se sia stato rinnovato l'avviso della riunione consiliare in seconda convocazione ai consiglieri assenti alla seduta fissata per il giorno 9/7/2012 e non costituita per mancanza del numero legale. Viene riscontrata positivamente la questione, essendo stato rinnovato l'avviso al consigliere di minoranza Antonelli. Per quelli di maggioranza, in armonia alle previsioni del regolamento, non si è manifestata la necessità del rinnovo.

Il sindaco da lettura della proposta di deliberazione di cui al primo punto all'ordine del giorno e successivamente delle valutazioni finali della Relazione Previsionale e Programmatica.

Chiede la parola il consigliere Bruno Marzi il quale preliminarmente sostiene che l'operato amministrativo della maggioranza si manifesta parziale e poco trasparente. A tal proposito il Consigliere richiama il dettato dell'art. 43 TUEL e la conseguente esigenza di mettere a disposizione dei consiglieri e dei cittadini ogni atto o documento amministrativo prodotto dal Comune. Il sig. Marzi per di più critica l'operato del Sindaco evidenziando che in documenti ufficiali siano riportate circostanze ed eventi non corrispondenti alla realtà dei fatti. Tanto premesso il Consigliere di minoranza richiama talune misure che sarebbe necessario adottare per la crescita del territorio comunale: Ordinanza per la limitazione della velocità di transito nel centro abitato dei motociclisti, valorizzazione della piazza centrale, accelerazione della conclusione dei piani di recupero dei centri storici. Vengono, quindi, palesate critiche puntuali in merito all'impiego per finalità istituzionali del personale appartenente allo staff del Sindaco e agli emolumenti concessi ai componenti dell'amministrazione a titolo di rimborso spese.

A questo punto il Sindaco osserva la contraddittorietà dell'ultima osservazione sul presupposto che, in passato, lo stesso consigliere avesse richiesto la corresponsione del gettone di presenza a tutti i membri del consiglio comunale.

Riprende l'intervento il sig. Marzi che critica la scelta di alcuni componenti dell'attuale amministrazione i quali, condannati dalla Corte dei Conti per il danno erariale relativo al campeggio comunale in località Capparella, hanno scelto per l'appello il medesimo professionista che difende l'Ente Comunale in differenti procedimenti giurisdizionali. La critica, poi, si sposta sul lento abbandono del territorio locale posto che è stata chiusa la scuola e risultano sempre più ridotte le turnazioni relative al servizio postale e bancario.

Il Sindaco ricorda all'oppositore che la chiusura della scuola è stato atto obbligato riconducibile alla scelta di amministrazioni del passato, di cui lo stesso sig. Marzi era parte, di far frequentare l'istituto di Crognaleto ai bambini della frazione di Ortolano.

Prosegue il Consigliere Marzi evidenziando la necessità che l'attuale maggioranza rinnovi le proprie fonti normative (statuto e regolamenti) adeguandole alla mutata realtà legislativa. Ancora, si palesa che numerosi atti adottati dal vicesindaco in qualità di Responsabile di Area amministrativa sarebbero viziati da conflitto di interesse ai sensi dell'art. 78 TUEL e, in quanto tali, integrerebbero abusi penalmente rilevanti. In particolare quelli relativi al rimborso delle spese di viaggio in proprio favore per un valore complessivo di € 2700 circa, per il solo anno 2011 (a tal proposito vengono richiamate le determinazioni nn. 59, 69, 85, 114, 125). Il consigliere evidenzia anche con riferimento all'adottando bilancio di previsione una situazione di potenziale conflitto rispetto ai Consiglieri Alimonti e Casimiri con riferimento alle previsioni di spesa relative al servizio di pulizia dei locali (assegnato a Soc. Cooperativa alle cui dipendenze lavora la madre del consigliere Casimiri) e a quello di manutenzione di parte delle reti idriche (assegnato ad altra società cooperativa tra i cui soci figurano i fratelli del Consigliere Alimonti). Si paventano abusi anche con riferimento alla corresponsione dei corrispettivi spettanti ai COCOCO assunti dal Comune per far fronte alle esigenze scaturite dal sisma. Ciò sia perché la competenza all'adozione degli atti di liquidazione sarebbe da ricondurre all'area tecnica, sia perché il corrispettivo offerto sarebbe troppo alto (per il COCOCO avente diploma di scuola media superiore il compenso dovrebbe esser specularmente a quello del personale dipendente di categoria C).

Il sindaco controbatte sottolineando che la differente natura giuridica dei contratti (di collaborazione e di lavoro dipendente) esclude la possibilità di ogni forma di equiparazione per ciò che attiene ai profili retributivi.

Il Consigliere Marzi ritorna su ulteriori provvedimenti a suo parere non legittimi. Il pagamento dell'avv. Marrone per la partecipazione ad attività della commissione; attività che secondo lo stesso regolamento della commissione sarebbero dovute esser gratuite. La corresponsione del contributo di autonoma sistemazione (determine di area amministrativa nn. 111-112/2011 e 4/2012) in favore di un soggetto già rinunciatario di un modulo abitativo provvisorio e come tale non avente diritto ad altro beneficio. L'assegnazione di un modulo abitativo provvisorio in località Mascioni a vantaggio di non residente, prassi questa contestata anche perché già illegittimamente, a dire del sig. Marzi, portata a compimento in passato nel territorio di Campotosto. L'assegnazione del modulo abitativo provvisorio all'assessore Gianna De Angelis che, sul presupposto di questa, non avrebbe diritto al rimborso spese viaggio. L'ultimo riferimento è dedicato al contenzioso con il geom. Sulli che ha determinato la soccombenza in giudizio del Comune e l'obbligo di corrispondergli una cifra molto alta a livello di controprestazione e spese legali.

Il Vice Sindaco Alimonti replica brevemente alle accuse di violazione di norme anche penali palesata dal Cons. Marzi sottolineando come ogni atto adottato, e in special modo quelli relativi ai rimborsi spese, è rigorosamente rispettoso del dettato normativo ed è stato regolarmente reso accessibile a chiunque ne avesse fatto richiesta. Ogni accusa di abuso risulta, pertanto, non giustificata e contraria ai fatti.

Prende la parola il Cons. di minoranza Manzolini il quale palesa che la redazione della proposta di bilancio nelle modalità seguite e senza l'ausilio del Piano Esecutivo di Gestione (PEG), seppure coerente con il dato normativo determina l'impossibilità oggettiva per i consiglieri di comprendere le reali scelte politico-amministrative dell'amministrazione. In tal modo risulta non consentita alcuna effettiva partecipazione alle scelte oltre che la possibilità di manifestare un voto consapevole sul documento contabile in oggetto.

Alle ore 13.10, il Sindaco e Presidente del Consiglio dovendosi allontanare dall'aula dichiara sospesa la seduta per 15 minuti. La seduta riprende alle ore 13.25 con i medesimi presenti e il Sindaco restituisce la parola al Consigliere Manzolini il quale riaffermando la doglianza precedente manifesta, tra le altre cose, l'impossibilità di comprendere le reali voci di finanziamento che sostengono le opere di investimento contenute nel documento contabile. Per le ragioni espresse il sig. Manzolini manifesta la propria dichiarazione di voto contrario alla proposta e ricorda l'esigenza che vengano pubblicate all'albo pretorio on line non solo gli atti di giunta e di consiglio ma anche i provvedimenti dei responsabili di servizio.

Viene poi concessa la parola al consigliere Di Girolami, il quale mostra piena condivisione in merito alle argomentazioni espresse dal sig. Manzolini circa la non sufficiente chiarezza del documento contabile nelle attuali modalità di redazione e rimarca l'opportunità di talune scelte squisitamente politiche quali la rinuncia a rimborsi spese ed indennizzi, l'aumento e la promozione di forme di investimento sul territorio e la prosecuzione di talune "battaglie" contro l'ente Parco che vincola eccessivamente lo sviluppo. Il Consigliere Di Girolami peraltro evidenzia come taluni uffici siano del tutto inaccessibili ai consiglieri di minoranza e chiede formalmente che i provvedimenti dei responsabili vengano messi a disposizione dei consiglieri con la documentazione contabile annessa. Per le motivazioni indicate si esprime voto contrario alla presente proposta e giudizio negativo rispetto al bilancio di previsione.

Il Cons. Marzi, conformandosi alle argomentazioni degli altri rappresentanti di opposizione, esprime dichiarazione di voto contrario con la seguente motivazione: *"il bilancio di previsione è assai opaco e non trasparente, non vi è un piano di lavori pubblici, se non di importi inferiori a € 100.000, cosa che favorisce le varie "cricche". Non vi è una riduzione di spese, così come hanno fatto altri enti in questo periodo di crisi economica"*.

Esaurita la discussione il Sindaco mette a votazione la proposta di deliberazione con il seguente esito:

Votanti n. 8, Favorevoli n. 5, Contrari n. 3 (Di Girolami, Marzi e Manzolini).

Successivamente il Sindaco propone la votazione della immediata eseguibilità della deliberazione, con il seguente esito:
Votanti n. 8, Favorevoli n. 5, Contrari n. 3 (Di Girolami, Marzi e Manzolini).